

MARIO VIRANO

«Non hanno mai detto che cosa volevano»

«In realtà noi ancora non sappiamo neanche che documenti vogliano». Il commissario Mario Virano non è preoccupato per la sentenza del Tar e respinge le accuse di aver rinviato la consultazione dei documenti. «La sentenza del tribunale - spiega - consentiva a due privati cittadini



che avevano vinto il ricorso di accedere a documenti riferiti solo a determinati argomenti. Noi, che sulla vicenda abbiamo sempre seguito le indicazioni dell'Avvocatura dello Stato, abbiamo chiesto a cosa erano interessati, ma non abbiamo mai avuto risposta». Mercoledì prossimo finalmente anche i legali dell'Osservatorio sapranno quali sono i documenti richiesti dai No Tav: «Se rientrano tra quelli a cui hanno diritto e sono disponibili, li avranno subito. Altrimenti dovranno aspettare i tempi tecnici necessari a reperirli».